



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 149 del 17/11/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 03 novembre 2015, n. 1984

Beni Riforma Fondiaria - Artt. 2 (c. 1), 3 e 5 della Legge Regionale 30 giugno 1999 n. 20 e s.m.i. - vendita Ha 0.16.81 di terreno agricolo in agro di Brindisi in favore del coltivatore Sig. OTTINO Aldo.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale di Brindisi del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente dello stesso Servizio Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

con Legge Regionale 18 giugno 1993 n° 9, art. 35 e seguenti, stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;

visto l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n. 146 con cui sono state trasferite alle regioni le funzioni normative, relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli artt. 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976 n. 386, acquisiti al patrimonio dagli Enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli Enti stessi;

con L.R. n° 18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "...sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;

con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e s.m.i. sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: Servizio Riforma Fondiaria;

con l'art. 31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;

con Delibera di G.R. n° 185 del 20/02/2015 è stata affidata la direzione del Servizio Riforma Fondiaria al Dr. Giuseppe MAESTRI;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3985 del 28/10/1998 avente ad oggetto: "art. 5 della Legge Regionale n. 18/97 concernente la Gestione Speciale di Riforma Fondiaria. Direttive per lo svolgimento dei compiti ad esaurimento relativi alla conservazione e gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria", con la quale in attuazione dei principi contenuti nella Legge Regionale 7/97, vengono disciplinate le funzioni di ordinaria amministrazione distintamente dalle attività di straordinaria amministrazione;

VISTA la Direttiva allegata alla citata deliberazione che individua tutte le attività configurabili in "ATTRIBUZIONE PATRIMONIALE DISPOSITIVA" da sottoporre al preventivo controllo del Comitato Tecnico Consultivo (istituito con L.R. n. 18/97 art. 2), in particolare:

1. i provvedimenti di assegnazione e vendita di unite, poderali di cui all'art. 10 della Legge n. 386/76 in possesso (precario) di manuale ed abituale coltivatore della terra senza preventivo formale provvedimento deliberativo degli organi istituzionali dell'Ente soppresso o del Commissario Liquidatore;
2. i provvedimenti di assegnazione e vendita di unite: poderali di cui all'art.10 della legge n. 386/76, tomata in disponibilità a seguito e per effetto di rinuncia dal precedente assegnatario, revoca o esercizio del diritto di prelazione;
3. i provvedimenti di trasferimento a titolo oneroso gratuito di beni di cui all'art. 11 della legge n. 386/76 per i quali non sia stato adottato formale provvedimento deliberativo di trasferimento degli organi istituzionali dell'ente soppresso o del Commissario liquidatore.

PRESO ATTO che il Comitato Tecnico Consultivo, istituito con L.R. n. 18/97 art. 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della L. R. n. 38 del 20.12.2011, è stato soppresso e che, a seguito dei chiarimenti applicativi emanati in ordine al citato art. 31 con Deliberazione di Giunta n. 353 del 28/02/2012, provvede il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, limitatamente ai provvedimenti di assegnazioni e di trasferimenti di cui ai punti sopra richiamati, con atto da sottoporre all'approvazione della Giunta tramite l'Assessorato competente;

CHE sulla scorta dell'istruttoria eseguita dalla competente Struttura Posizione Organizzativa di Brindisi del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, viene sottoposta all'approvazione della G.R. la vendita del terreno, proveniente dalle ex unita di riforma, sito nel territorio di Brindisi, in favore dell'attuale possessore, soggetto avente titolo, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 (c. 1), 3 e 5 della L.R. n. 20/99 e s.m.i., come di seguito descritto:

- il terreno oggetto della presente cessione, in località "Uggio", è censito al Catasto Terreni del comune di Brindisi al foglio n. 186 - particella n. 203 - di Ha. 0.16.81 - quanta seminativo - Cl. 4^a - Red. Dom. € 4,77 - Red. Agrario C. 4,34 - in ditta: "Regione Puglia - Gestione Speciale ad esaurimento Riforma Fondiaria - con sede in Bari - C.F. 80017210727";

- il bene è nella disponibilità della Regione Puglia per essere assegnato a manuali coltivatori della terra, ai sensi delle vigenti leggi;

- il mappale 203 confina a: nord con OTTINO Aldo assegnatario definitivo della quota 1927, sud e ovest con strada, est con altra proprietà della Regione Puglia;

con atto del 29/04/1968, per Ufficiale Rogante del Ministero Agricoltura e Foreste, Dr. Giuseppe RIZZI, repertorio n. 26510 registrato a Bari il 17/05/1968 al n. 4542, la Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria in Puglia, Lucania e Molise con sede in BARI, ai sensi dell'art. 21 della legge 21/10/1950 n. 841, ha proceduto all'assegnazione e vendita, con patto di riservato dominio, della quota n. 1405 di Ha. 3.54.92 (censita nel catasto terreni del comune di Brindisi al fg. 186 p.11e 203-362-382-480-482), in favore del coltivatore CHIURI Antonio Donato;

con atto di "Retrocessione parziale di terreni assegnati ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria", stipulato in data 28/12/1971 per Ufficiale Rogante del M.A.F. Dr. Giuseppe RIZZI, repertorio n. 29816, registrato a Bari il 15/01/1972 al n. 395 e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Lecce in data 25/01/1972 ai nn. 4809/4361, il sig. CHIURI Antonio Donato ha restituito all'Ente di Sviluppo in Puglia e Lucania con sede in BARI, parte della quota n. 1405 e precisamente la particella n. 203 del foglio 186 in agro di Brindisi di Ha. 0.57.66;

dalla documentazione in atti si rileva che la originaria particella n. 203 è stata frazionata in n. 5 lotti, da cui sono scaturite le particelle 203, 493, 494, 495 e 496, per la successiva attribuzione a finitime unita produttive rimaste intercluse all'epoca dell'assegnazione e quindi garantire il collegamento delle medesime alla via pubblica. L'Ente, contestualmente alla retrocessione, ha assegnato la particella n.

203 (ex 203/a) al coltivatore OTTINO Aldo ad integrazione della quota n. 1927, già stipulata; con nota raccomandata prot. A00_113-0007868 del 7/07/2014 la Struttura proponente, tenuto conto che il sig. OTTINO Aldo conduce l'unità produttiva di che trattasi sin dall'anno 1972, ha notificato al predetto il relativo prezzo determinato, ai sensi degli artt. 2 (comma 1), 3 e 5 della L.R. n. 20/99 e s.m.i., in complessivi € 375,00, come da sottostante riepilogo:

art. 3 c. 1) - prezzo del terreno rivalutato all'attualità e ridotto di 1/3 € 56,30

- rimborso indennità miglioratorie x lodo arbitrale: E. 448.542 ridotti di 1/3 € 154,50

Totale comma 1 € 210,80

c. 2) - Rimborso ILOR, ICI, Tributo Consortile conguaglio al 31.12.2014 € 64,20

- Rimborso forfettario spese di istruttoria € 100,00

Totale comma 2 € 164,20

con lettera pervenuta in data 24/11/2014, acquisita al prot. A00_113-0012889, il sig. OTTINO Aldo (i cui dati sono riportati nella scheda anagrafica agli atti del Servizio), ha dichiarato di accettare il prezzo dell'unità produttiva. Il predetto, ai sensi del disciplinare: "cessione immobili di Riforma" approvato con DGR n. 2767 del 14/12/2010, ha versato in data 20/08/2014, sul c.c.p. n. 16723702 intestato a: "Regione Puglia - Direzione Provinciale Riforma di Bari - Servizio tesoreria", l'importo di €. 37,50 quale acconto sul prezzo del terreno;

l'istante è pensionato agricolo, come si rileva da estratto conto I.N.P.S. del 6/02/2015 ed è in possesso degli altri requisiti richiesti dalla normativa vigente, in materia di assegnazione di terreni espropriati dalla Riforma Fondiaria;

richiamata la circolare del Settore Riforma Fondiaria, n. 2 del 28.03.2007, "Direttive per la semplificazione delle procedure amministrative relative alle cessioni già autorizzate di immobili di riforma (artt. 2-3-4-5-11-13-16 L.R. n. 20/99 e s.m.i.)".

visto il disciplinare contenente le "modolità e procedure per il pagamento del prezzo e per la stipula degli atti di vendita" di immobili di riforma fondiaria, approvato con D.G.R. n. 734/07;

ritenuto pertanto, che per effetto del combinato ai sensi degli artt. 2 (c. 1), 3 e 5 della Legge Regionale 20/99 e s.m.i., il predetto iter istruttorio finalizzato alla vendita di beni immobili della Regione Puglia, possa ritenersi concluso in favore del sig. OTTINO Aldo, al prezzo complessivo di vendita determinato in € 375,00 salvo conguaglio;

considerato che il terreno oggetto della presente vendita ricade per il PRG: in zona E agricola", come si rileva dal certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Brindisi in data 23/10/2014 progressivo n. 267;

preso atto che l'unità produttiva da alienare non è soggetta ai vincoli, divieti e limitazioni, stabiliti dal combinato disposto dell'art. 7 della L.R. n. 20 del 30.06.1999 e degli artt. 4 e 5 della legge n. 379/'67, essendo decorsi trent'anni dal 29/04/1968 data di prima assegnazione al coltivatore CHIURI Antonio;

accertato infine, che sul terreno in parola non esistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana e rurale come da verbale di sopralluogo effettuato dalla Struttura Provinciale di Brindisi in data 7 maggio 2015 prot. A00_113-0005090 del 13/05/2015;

che le spese notarili di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula dell'atto saranno a totale carico e cura dell'acquirente;

ritenuto, quindi, che nulla osta alla alienazione ed alla stipula del conseguente contratto di vendita;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 s.m.i.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

IL Dirigente del Servizio

Riforma Fondiaria

Dott. Giuseppe Maestri

con successivo provvedimento dirigenziale si procederà ad eseguire l'accertamento d'entrata dell'importo di € 337,50 dovuto per il saldo del prezzo del fondo;

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile della Struttura Provinciale di Riforma Fondiaria e dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 2 (c. 1), 3 e 5 della L.R. n° 20/99 e s.m.i., per le motivazioni espresse in narrativa, l'alienazione del fondo di proprietà regionale ricadente nell'agro del comune di Brindisi in località "Uggio", riportato al Catasto Terreni al foglio n° 186 particella 203 estesa Ha. 0.16.81, in favore del coltivatore sig. OTTINO Aldo (i cui dati sono riportati nella scheda anagrafica agli atti del Servizio Riforma Fondiaria);

di disporre che la vendita dell'immobile sarà definita al prezzo complessivo di € 375,00, salvo conguaglio, di prendere atto che il coltivatore OTTINO Aldo ha già versato l'acconto di € 37,50, e che la restante somma di € 337,50, salvo conguaglio, sarà versata prima della stipula dell'atto di vendita;

di dare mandato al dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, ovvero soggetto individuato con specifica procura speciale, per la sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio designato dall'acquirente. Nonché per la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti sia l'identificazione catastale del bene che la denominazione esatta delle controparti che intervengono nel contratto di vendita, ivi compresi gli allineamenti catastali di cui al D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010;

di autorizzare il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria o in subordine il responsabile della Struttura Provinciale di Brindisi a rilasciare in favore dell'acquirente apposita "Attestazione di Quietanza" relativamente al pagamento di quanto complessivamente versato in ordine all'alienazione;
di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano
